

Il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti - CNCU, di seguito soggetto promotore, istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione XI – CNCU, con sede in Roma, via Sallustiana n. 53, cap 00187, c.f. 80230390587, rappresentato dall’Avv. Loredana Gulino, in qualità di Direttore Generale della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica

E

L’Università degli studi di Milano, con sede in Milano - 20122, via Festa del Perdono 7, C.F. n. 80012650158, P.I. n. 03064870151, rappresentata dal Rettore Prof. Elio Franzini, operante ai fini del presente atto tramite il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi, con sede a Milano, in via Conservatorio n.7

PREMESSO

- Che la L. 19 novembre 1990 n. 341, all’articolo 6 titolato “formazione finalizzata a servizi didattici integrati” al comma 2, lettera b), prevede che le Università possano attivare «corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l'aggiornamento culturale degli adulti, nonché quelli per la formazione permanente, ricorrente»
- Che la L. 19 novembre 1990 n. 341, all’articolo 8 prevede che possano attuarsi forme di collaborazione esterna fra le Università ed altri soggetti, pubblici o privati, per la realizzazione del corso di studio, anche tramite «stipulazione di apposite convenzioni».

CONSIDERATO

- Che l’Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi, intende attivare una attività formativa il cui oggetto rientra tra le finalità di promozione di studi, ricerche e conferenze sui problemi del consumo e sui diritti dei consumatori e degli utenti perseguite dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti;
- Che è interesse specifico del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti sviluppare specifiche attività formative nell’ambito degli obiettivi connessi alle proprie attività istituzionali, così come previsto dall’art. 136 del Codice del Consumo;
- Che pertanto è interesse delle parti realizzare una cooperazione finalizzata a garantire il perseguimento di obiettivi comuni, nell’ottica dell’interesse pubblico;
- Che il Consiglio nella riunione del 18 maggio 2022, visti i criteri adottati dallo stesso in materia di supporto alle attività di formazione esterna, ha approvato il finanziamento per

l'organizzazione di un corso in materia consumeristica, destinato ad Operatori legali ed economici del mondo dell'associazionismo, studenti delle lauree triennali e magistrali in Economia, studenti di lauree economiche, scienze politiche e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano;

- Che tale finanziamento si configura esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, non essendo previsto alcun corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno.

RILEVATO

- che è interesse comune delle parti instaurare un rapporto di collaborazione sul piano educativo, culturale e didattico, stabilendo le modalità più opportune.

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

Il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi di Milano ed il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, in base alle rispettive finalità istituzionali e ai vincoli dettati da norme e regolamenti vigenti, convengono di formalizzare i rapporti di collaborazione didattica e scientifica nell'ambito di aree disciplinari di comune interesse.

Art. 2

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha per oggetto la progettazione e realizzazione di un progetto formativo in materia di "Economia e Diritto dei Consumatori" dal contenuto teorico-pratico, approvato in sede di CNCU, che si allega alla presente.

L'attività formativa considerata nella presente convenzione comprende:

- la progettazione, il coordinamento scientifico e la realizzazione didattica di un corso di alta formazione dal titolo "Economia e Diritto dei Consumatori", per un totale di 50 ore di formazione, aperto alla partecipazione di dirigenti e funzionari del Ministero dello Sviluppo Economico e agli esperti delle associazioni dei consumatori, preventivamente individuati e il cui numero verrà comunicato a cura della divisione XI della DGCTCNT;
- la realizzazione di un *webinar* formativo riassuntivo del corso, da poter utilizzare per la formazione, anche in differita, di dirigenti e funzionari del Ministero dello Sviluppo Economico e di esperti delle associazioni dei consumatori;
- la disponibilità dell'Ateneo alla creazione di un *network* formato dal Ministero dello Sviluppo Economico (Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica) e da altri Atenei e docenti responsabili di progetti analoghi a quello oggetto della presente convenzione, allo scopo di realizzare in sinergia due eventi (uno di apertura e uno di chiusura), in tal modo ponendo le basi per la realizzazione dell'«Accademia del Consumo del CNCU», nell'ottica di una proficua collaborazione con il Ministero;

- la redazione di tre articoli scientifici (e/o degli atti dei webinar e degli altri eventi correlati al corso).

Art. 3

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha la validità dalla data di sottoscrizione fino al termine della realizzazione dell'attività formativa concordata, ovvero entro il 28 febbraio 2023, salvo proroga del termine per la conclusione delle sole attività di rendicontazione, concordata tra le Parti mediante scambio di lettere trasmesse per posta certificata.

Art. 4

RESPONSABILITÀ DELL'INTERVENTO

Il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi di Milano, quale responsabile formale ed amministrativo, si impegna a garantire progettazione, coordinamento scientifico e attività didattica tramite docenti altamente specializzati nello studio e nell'insegnamento di economia della concorrenza, responsabilità sociale di impresa, diritto fallimentare, diritto bancario, finanza aziendale, diritto della concorrenza, *digital marketing* (settore scientifico disciplinare SECS P01 economia politica, SECS P06 Economia Applicata, SECS P09 Finanza aziendale, IUS04 Diritto Commerciale, Diritto della concorrenza).

L'Università designa quale proprio responsabile/referente per ogni attività o questione inerente alla esecuzione del progetto la Professoressa Maria Letizia Giorgetti.

Art. 5

SPESE RELATIVE ALL'ATTIVITÀ

L'ammontare del finanziamento erogato dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti per la realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione è fissato in un importo complessivo di euro 25.000,00 (*euro venticinquemila/00*), fuori dal campo applicazione IVA ai sensi dell'art. 8 comma 34 L. n. 67 dell'11 marzo 1988.

Tale finanziamento a carico del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti si intende a copertura e comprensivo di tutti i costi sostenuti dal Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi di Milano per la realizzazione dell'attività di cui all'art. 2, e relativi a:

- progettazione,
- coordinamento scientifico
- organizzazione didattica
- attività di docenza e tutoraggio d'aula
- predisposizione materiale didattico
- attività/assistenza/gestione amministrativa e contabile
- attività di rendicontazione e reportistica finale
- quota parte spese fisse non rendicontabili, determinate in modo forfettario, nella misura del 22% dell'importo erogato (messa a disposizione spazi/aula, sanificazione ambienti, supporto

laboratorio informatico, servizi tecnici a distanza, acquisto e/o aggiornamento di *hardware* e *software* per la realizzazione di didattica sincrona e asincrona nonché per l'acquisizione di strumentazione tecnologica utile all'implementazione delle lezioni telematiche a distanza, portineria, utenze, attrezzature, manutenzione, attività connesse, spese generali, etc.).

La documentazione di spesa, da inviare al momento della richiesta di saldo, fatto salvo quanto previsto per le spese forfettarie, dovrà essere fornita in copia conforme all'originale e trasmessa con nota, debitamente firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Università o dal responsabile amministrativo del progetto.

La nota dovrà riportare l'elenco completo dei titoli di spesa (documenti contabili di spesa con relativa attestazione di avvenuto pagamento) e dell'ulteriore materiale richiesto all'elenco di cui al successivo articolo 6.

Art. 6

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà effettuato dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti nelle seguenti modalità:

- una prima quota pari all'80% dell'intera cifra, ossia €20.000,00 (diconsi *ventimila/00* euro), all'atto della sottoscrizione del presente accordo, da corrispondere a fronte della presentazione, tramite PEC all'indirizzo dgmccnt.div11@pec.mise.gov.it, di una nota di richiesta di pagamento, firmata dal legale rappresentante dell'Università o dal responsabile amministrativo del progetto, attestante l'inizio delle attività da parte dell'Università.

La nota dovrà essere accompagnata dalla fattura relativa alla prima quota.

- La restante quota a saldo, nella misura massima del 20% dell'intera cifra, ossia €5.000,00 (diconsi *cinquemila/00* euro) sarà corrisposta entro 30 giorni dalla presentazione, tramite PEC all'indirizzo dgmccnt.div11@pec.mise.gov.it, della rendicontazione delle spese completa di tutta la documentazione di seguito indicata:

1. nota firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Università o dal responsabile amministrativo del progetto contenente la dichiarazione di conclusione delle attività, la richiesta di pagamento del saldo di finanziamento e l'eventuale dichiarazione della quota parte delle spese fisse non rendicontabili, determinate in modo forfettario, nella misura del 22% dell'importo erogato.
2. fattura relativa alla quota di saldo;
3. tabella riepilogativa delle spese sostenute;
4. copia dei giustificativi di spesa e relative attestazioni di pagamento;
5. dichiarazione di conformità agli originali di tutti i documenti presentati, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Università o dal responsabile amministrativo del progetto;
6. relazione finale in merito alle attività di formazione svolte.

Alla liquidazione provvederà la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, con i fondi stanziati sul capitolo di bilancio 1372.

Gli impegni di spesa fanno riferimento all'esercizio finanziario 2022 nella misura complessiva di € 20.000,00 e all'esercizio finanziario 2023 nella misura complessiva di €5.000,00.

Art. 7

OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi di Milano si impegna:

- a presentare progettazione del percorso formativo/didattico/culturale
- a realizzare il percorso formativo/didattico/culturale
- ad assicurare il coordinamento scientifico e l'organizzazione didattica
- a curare ogni attività amministrativa e contabile di attuazione dell'accordo
- a curare l'attività di docenza in aula e in modalità da remoto
- a curare l'assistenza in aula dei partecipanti
- a mettere a disposizione le aule e tutti i servizi necessari per l'erogazione delle attività didattiche e la fruizione degli spazi e servizi annessi
- a farsi carico delle spese accessorie finalizzate all'erogazione delle attività didattiche
- a consentire la frequenza agli studenti/professionisti destinatari dell'offerta formativa
- a svolgere tutte le attività di cui all'art. 2 della presente Convenzione
- a predisporre e trasmettere tutta la documentazione prevista dalla presente Convenzione e in particolare dall'art.6.

Art. 8

OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROMOTORE

Il Consiglio si impegna:

- a collaborare per la progettazione del percorso formativo
- a collaborare alla realizzazione e all'attuazione del percorso didattico/formativo/culturale e alle attività ad esso connesse e oggetto della presente Convenzione

Art. 9

UTILIZZAZIONE DEI DATI

L'Università è tenuta a mantenere riservati i dati, le informazioni fornite dal Soggetto Promotore in merito al progetto. Ogni forma di loro utilizzazione o divulgazione dovrà essere autorizzata dal Soggetto Promotore stesso.

Art. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, quindi, ad acconsentire espressamente, che i dati personali forniti, anche verbalmente o comunque raccolti in conseguenza e nel corso

dell'esecuzione del presente accordo, sono da considerarsi riservati e saranno trattati esclusivamente per le finalità definite dall'accordo stesso.

Per dati personali si intendono:

- a. i dati, le informazioni e i contatti, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui si venga in possesso e comunque a conoscenza, tramite l'esecuzione dell'accordo;
- b. il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'accordo.

L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Gli eventuali dati personali, contenuti nei documenti che dovessero essere visionati nell'ambito del presente accordo, sono trattati ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per l'Università degli Studi di Milano, può essere contattato al seguente indirizzo email: infoprivacy@unimi.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per il MISE è il Direttore della DGMCTCNT;

Il Titolare della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dgmccvnt.segreteria@mise.gov.it o presso la sede del MISE.

Art. 11

CODICE ETICO E CODICE DI COMPORTAMENTO

Il CNCU dichiara di aver preso visione del Codice etico emanato dall'Università rispettivamente con D.R. del 18 gennaio 2019 in attuazione della L. n. 240/2010, art 2 co. 4, e del codice di comportamento pubblicati sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente".

Si richiama quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, in base al quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 12

RECESSO

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione con preavviso di 30 giorni; in tale caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

Art. 13

FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere dall'esecuzione del presente accordo saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi dell'art 133, 1° comma, lett. a) n. 2 del decreto legislativo, n. 104/2010 c.d. "Codice del Processo Amministrativo".

Letto, confermato, sottoscritto

Roma, _____

Per il Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti

Avv. Loredana Gulino Direttore Generale – DGMCTCNT

(ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche)

Per l'Università degli Studi di Milano/ Dipartimento di Economia,

Management e Metodi Quantitativi

Prof. Elio Franzini Rettore

(ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche)
